
Presidenza: Liechtenstein**707^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 30 gennaio 2013

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 11.55

2. Presidenza: Ambasciatore M.-P. Kothbauer3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Relazione presentata dal Direttore del Dipartimento amministrativo del Ministero della difesa della Mongolia, Munkh-Ochir Dorjjugder, sulla strategia di sicurezza e la politica di difesa della Mongolia: Presidenza, Sig. M.-O. Dorjjugder (FSC.DEL/7/13 OSCE+), Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia e la Moldova) (FSC.DEL/9/13), Stati Uniti d'America, Turchia, Federazione Russa, Canada

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

(a) *Abolizione della Norma del 1994 sulla definizione e l'assegnazione di compiti in contesti di combattimento terrestre diretto ("Direct Ground Combat Definition and Assignment Rule") che impediva l'accesso delle donne a taluni incarichi militari: Stati Uniti d'America (Annesso 1), Turchia, Presidenza, Federazione Russa*

(b) *Contributo finanziario al Programma di demilitarizzazione in Montenegro (MONDEM): Danimarca (Annesso 2), Montenegro (Annesso 3)*

- (c) *Contributo finanziario al progetto relativo allo stoccaggio di armi di piccolo calibro e leggere e di munizioni convenzionali in Kirghizistan: Kazakistan (Annesso 4), Kirghizistan (FSC.DEL/12/13), Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Bulgaria*
- (d) *Informativa su nuove esercitazioni di addestramento per le forze armate della Federazione Russa per l'anno 2013: Federazione Russa (Annesso 5)*

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Informativa sulla 59^a riunione del Gruppo OSCE per le comunicazioni e sulla sua proposta relativa alla data dello Scambio globale di informazioni militari: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti*
- (b) *Informativa sugli esiti della Riunione dei Capi dei Centri di verifica tenuta il 13 dicembre 2012: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Germania (Annesso 6), Lussemburgo*
- (c) *Contributi finanziari del Liechtenstein e della Lituania in favore di attività connesse al Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza e appello a prestare ulteriore sostegno: Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Germania)*

4. Prossima seduta:

mercoledì 6 febbraio 2013, ore 10.00, Neuer Saal

707^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.713, punto 2(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**

Signora Presidente,

ho l'onore di informare il Foro di cooperazione per la sicurezza in merito alla recente decisione del Segretario alla difesa e del Presidente dei Capi di Stato maggiore statunitensi riguardante il ruolo delle donne nelle nostre forze armate. Il 24 gennaio 2013, gli Stati Uniti hanno ufficialmente abolito la Norma del 1994 sulla definizione e l'assegnazione di compiti in contesti di combattimento terrestre diretto, che impediva l'accesso delle donne a taluni incarichi militari normalmente associati al combattimento terrestre diretto.

Gli Stati Uniti appoggiano la piena attuazione della risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza dell'ONU. Riaffermiamo il ruolo importante delle donne nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nel rafforzamento della pace. Sottolineiamo l'importanza della loro partecipazione paritaria e del loro pieno coinvolgimento in tutte le iniziative volte a mantenere e promuovere la pace e la sicurezza, nonché la necessità di accrescere il loro ruolo nel processo decisionale riguardante la prevenzione e la risoluzione dei conflitti. Desidero dare lettura in questa sede alla seguente dichiarazione:

“Il Presidente dei Capi di Stato maggiore e il Segretario alla Difesa sono determinati a rimuovere il maggior numero possibile di barriere che impediscono l'accesso, l'avanzamento e il successo nell'ambito delle Forze armate statunitensi. Il successo nelle nostre forze armate, basato esclusivamente sulle capacità, le qualifiche e le prestazioni, è in linea con i nostri valori e accresce le capacità di reazione. Attualmente le donne costituiscono il 15 per cento delle forze armate degli Stati Uniti e sono indispensabili per la missione di sicurezza nazionale loro affidata. Peraltro, migliaia di donne hanno prestato servizio a fianco degli uomini in Iraq e Afghanistan, e come gli uomini, sono state esposte all'azione ostile del nemico in quei paesi. Tuttavia, le donne erano escluse da molti incarichi nelle nostre forze armate a causa della Norma del 1994 sulla definizione e l'assegnazione di compiti in contesti di combattimento terrestre diretto.

Ogni pertinente Servizio aprirà le unità e le funzioni attualmente chiuse, in linea con i principi guida enunciati e dopo l'elaborazione e attuazione di standard occupazionali omologati e neutri rispetto al genere, nonché della necessaria notifica al Congresso USA. I

dipartimenti militari presenteranno entro maggio 2013 i loro piani dettagliati per l'attuazione della presente direttiva.

L'integrazione delle donne nelle nuove funzioni e nelle unità avverrà il più celermente possibile, ma dovrà essere completata entro il gennaio 2016. Ogni raccomandazione volta a mantenere chiusa alle donne una specialità professionale o un'unità dovrà essere approvata personalmente dal Segretario alla difesa. Le eccezioni dovranno essere specificatamente definite, sulla base di una rigorosa analisi dei dati di fatto riguardanti le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per l'incarico".

La delegazione degli Stati Uniti fornirà un aggiornamento sull'attuazione di detta decisione in seno al Dialogo sulla sicurezza che avrà luogo mercoledì 27 febbraio, in concomitanza con la presentazione dell'Ambasciatore Janez Lenarčič, Direttore dell'Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR), e di Rachel Natelson, Direttore giuridico, Action Network Women Service (SWAN), sul tema "I diritti umani e le libertà fondamentali nelle forze armate – incluso l'accesso delle donne a ruoli di combattimento".

Grazie, Signora Presidente.

La prego di accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/713
30 January 2013
Annex 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

707^a Seduta plenaria
Giornale FSC N.713, punto 2(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA DANIMARCA

Grazie, Signora Presidente,

ho il piacere di annunciare che il Regno di Danimarca ha deciso di donare 37.000 euro in favore della componente demilitarizzazione di munizioni, Fase III, del Programma congiunto Governo del Montenegro – OSCE – UNDP di demilitarizzazione in Montenegro (MONDEM). Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta.

Grazie, Signora Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/713
30 January 2013
Annex 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

707^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.713, punto 2(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL MONTENEGRO

Signora Presidente,

il Montenegro è molto grato alla Danimarca per la sua donazione e per il costante sostegno prestato al programma MONDEM, che riveste per noi la massima importanza.

A titolo di modesto contributo all'aggiornamento dell'FSC in merito ai progetti SALW, desidero informarvi che la seconda fase del programma MONDEM si è conclusa con successo. Nel corso della seconda fase è stato distrutto il 99,97 per cento delle 712 tonnellate di munizioni previste.

Dalla seconda fase sono rimasti circa 32.000 dollari, e sono necessari ancora 75.000 euro per avviare la terza fase.

A livello bilaterale, il Governo della Repubblica federale di Germania ha donato 200.000 euro per la ristrutturazione di due edifici presso il deposito di Brezovik. I lavori di ristrutturazione si sono conclusi nel dicembre 2012, creando condizioni ottimali per lo stoccaggio di 800 tonnellate di munizioni e di altri ordigni esplosivi.

Infine, vorrei ringraziare ancora una volta la Danimarca e altri donatori al programma MONDEM per aver riconosciuto la validità e l'importanza del programma stesso. Esprimo il sincero auspicio che i fondi necessari per l'avvio della terza fase del programma MONDEM siano messi a disposizione, al fine di proseguire con successo le attività pianificate.

Signora Presidente, chiedo gentilmente di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.

Grazie.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/713
30 January 2013
Annex 4

ITALIAN
Original: ENGLISH

707^a Seduta plenaria
Giornale FSC N.713, punto 2(c) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL KAZAKISTAN

Signora Presidente,

il Kazakistan annette grande importanza ai progetti realizzati nel settore delle armi di piccolo calibro e leggere e delle munizioni convenzionali. È ovvio che tali progetti contribuiscono in maniera sostanziale alla sicurezza e all'incolumità nell'area dell'OSCE. In tale contesto, sono lieto di informare il Foro che il Kazakistan ha contribuito con 10.000 euro al progetto denominato "Potenziamento delle capacità della Repubblica del Kirghizistan di stoccaggio di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e munizioni convenzionali (CA) a Buzhum, Gul'cha e Koy-Tash".

Ci auguriamo che il nostro umile contributo consentirà di conseguire l'obiettivo del progetto, che è quello di rafforzare le capacità nazionali di gestione delle SALW e delle CA e di ridurre i rischi per la salute e la vita della popolazione civile residente nelle vicinanze dei depositi di stoccaggio delle munizioni.

Grazie, Signora Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/713
30 January 2013
Annex 5

ITALIAN
Original: RUSSIAN

707^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.713, punto 2(d) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signora Presidente,

l'1 dicembre 2012 è iniziato il nuovo anno di addestramento per le Forze armate della Federazione Russa. Pertanto, proseguendo una tradizione consolidata, desideriamo condividere con i nostri colleghi le informazioni del Ministero della difesa sui risultati dell'anno passato e sui piani per quello futuro.

Durante l'anno di addestramento appena concluso le principali esercitazioni si sono concentrate sul miglioramento dell'addestramento individuale del personale militare, sul perfezionamento del coordinamento e della prontezza operativa delle formazioni, delle unità militari e delle sottounità di condurre operazioni indipendenti, di alta mobilità e autonome in diversi tipi di combattimento e con l'impiego di moderni mezzi bellici.

Al fine di conseguire tali obiettivi sono state svolte oltre 100 esercitazioni di addestramento operativo e 35 esercitazioni internazionali nel quadro della Comunità di Stati Indipendenti (CSI), dell'Organizzazione di Shangai per la cooperazione (SCO) e dell'Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva (CSTO), nonché di altre intese bilaterali con Stati stranieri.

Nella fase conclusiva dell'anno di addestramento si è tenuta l'esercitazione strategica su larga scala a livello di Stato maggiore "Caucaso 2012" nel corso della quale le truppe (forze) hanno assolto nella pratica un'ampia gamma di esercitazioni di addestramento al combattimento e hanno dimostrato un alto livello di capacità militari.

Nell'anno di addestramento 2013 le esercitazioni delle Forze armate della Federazione Russa saranno finalizzate a migliorare ulteriormente le capacità di combattimento dell'esercito e della marina, tenendo conto dei risultati raggiunti nell'ambito dell'addestramento al combattimento.

Nei piani del 2013 è previsto un aumento del numero di esercitazioni di addestramento al combattimento al fine di migliorare ulteriormente la preparazione operativa e al combattimento delle truppe.

In tale contesto sarà dedicata particolare attenzione all'addestramento inter-servizi e inter-arma con esercitazioni pratiche di comando di operazioni congiunte di unità e formazioni dell'Esercito, dell'Aeronautica militare, della Marina militare, delle Truppe della difesa aerospaziale, con l'impiego di nuove forme e mezzi di conduzione di operazioni militari (di combattimento).

Nel quadro dell'addestramento operativo è previsto lo svolgimento di una serie di esercitazioni e addestramenti a livello di Stato maggiore sia con gli organi centrali di comando militare sia con unità (formazioni) dei servizi e delle armi delle Forze armate della Federazione Russa sotto la guida dello Stato maggiore delle Forze armate della Federazione Russa e dei comandanti delle truppe dei distretti militari.

La principale caratteristica dell'addestramento militare nel nuovo anno consiste nel suo approccio differenziato alla durata delle fasi e dei periodi di addestramento al coordinamento di sottounità e di formazioni a seconda delle circostanze e della natura delle esercitazioni di addestramento al combattimento, nonché della specificità dell'impiego delle truppe nell'ambito del combattimento.

Nel 2013 aumenterà la frequenza delle esercitazioni di addestramento al tiro e alla conduzione di veicoli militari. Si terranno in media 2–3 volte la settimana, e non meno del 50% dell'addestramento al tiro e delle esercitazioni di conduzione di veicoli si svolgerà di notte.

Nel nuovo anno di addestramento in tutte le unità militari sarà dedicata particolare attenzione al miglioramento del livello di preparazione fisica del personale militare. Il personale sarà impegnato in esercizi di addestramento fisico fino a 25 ore la settimana, compreso lo svolgimento di competizioni sportive.

Conformemente alle istruzioni del Presidente della Federazione Russa, nel 2013 sarà dedicata particolare attenzione al reclutamento di personale militare accuratamente selezionato e addestrato per prestare servizio in formazioni e unità militari. Il loro addestramento (post-addestramento) proseguirà presso i centri di addestramento distrettuali e i centri di addestramento dei servizi e delle armi delle Forze armate della Federazione Russa.

Nei distretti militari si prevedono oltre 100 esercitazioni a livello di Stato maggiore e tattiche (specialisti tattici) con formazioni e unità militari, che si svolgeranno come esercitazioni inter-servizi, ovvero prevedendo esercitazioni congiunte con l'assolvimento di diversi compiti negli interessi e sotto la guida unica di un ufficiale di comando congiunto delle truppe (comandante).

Una delle più importanti esercitazioni di addestramento degli organi di comando e delle truppe sarà l'esercitazione strategica congiunta delle Forze armate della Federazione Russa e della Belarus "Ovest 2013".

Nell'anno di addestramento 2013 grande attenzione sarà dedicata alla collaborazione militare internazionale. In base agli accordi con gli eserciti di Stati stranieri, sono previste oltre 60 esercitazioni di addestramento congiunto a livello tattico. I principali sforzi in tal senso si stanno concentrando sul rafforzamento della cooperazione militare con gli Stati membri della CSI, della CSTO e della SCO.

Nel complesso, la positiva attuazione delle esercitazioni di addestramento previste per il nuovo anno di addestramento delle Forze armate consentirà di migliorare la professionalità di tutte le categorie del personale militare e di conseguire un nuovo livello qualitativo del coordinamento e della prontezza operativa degli organi di comando e delle truppe, al fine di adempiere ai loro compiti futuri.

Grazie, Signora Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/713
30 January 2013
Annex 6

ITALIAN
Original: GERMAN

707^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.713, punto 3(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DALLA GERMANIA

Signora Presidente,

il 13 dicembre ha avuto luogo a Vienna la sesta Riunione dei Capi dei Centri nazionali di verifica. Dal punto di vista tedesco, tali riunioni offrono ai Capi dei Centri di verifica un'opportunità unica per scambiare esperienze e informazioni sugli aspetti tecnici e operativi dell'attuazione del Documento di Vienna al di fuori del contesto della Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM).

Diversamente da occasioni precedenti, la riunione si è protratta per un giorno intero. Dopo l'apertura della riunione e l'introduzione del rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Mathew Geertsens, i co-moderatori dei tre gruppi di lavoro hanno presentato relazioni programmatiche, che sono servite da base per i dibattiti svoltisi nel pomeriggio. Si è tenuta quindi una colazione di lavoro che ha offerto ampie opportunità di intrattenere preziosi colloqui informali e stabilire contatti, in particolare con i nuovi colleghi e le nuove colleghe. Non meno importante è il fatto che la riunione abbia offerto la possibilità di chiarire ambiguità e malintesi per quanto riguarda l'attuazione a livello operativo.

Particolarmente validi sono risultati, a nostro avviso, i vivaci dibattiti svoltisi durante la sessione pomeridiana nell'ambito dei tre gruppi paralleli di lavoro. I gruppi più ristretti di partecipanti al dibattito hanno chiaramente contribuito a creare un'atmosfera di maggiore apertura e confidenzialità. Ci si chiede se tali schietti scambi di opinioni possano avere luogo anche in una sessione plenaria.

Lo svolgimento della riunione nel mese di dicembre, in concomitanza con lo Scambio di informazioni, consente a molti Stati partecipanti di assolvere contemporaneamente due compiti, lo Scambio di informazioni e la partecipazione alla Riunione dei Capi dei Centri di verifica, risparmiando sui costi di viaggio. Risulta inoltre necessario disporre di alcuni mesi di tempo in vista dell'AIAM nel caso in cui proposte concordate dagli Stati partecipanti debbano essere presentate all'AIAM stessa.

Riteniamo che questa sesta Riunione dei Capi dei Centri di verifica sia stata coronata da grande successo e siamo favorevoli a mantenere il suo attuale formato e ambito temporale. Ciò sarà possibile solo se vi sarà la disponibilità individuale ad accettare volontariamente compiti supplementari come co-moderatori, relatori, sponsor, ecc.

I nostri ringraziamenti vanno al personale del Foro di cooperazione per la sicurezza e del Centro per la prevenzione dei conflitti, nonché agli Stati partecipanti che hanno svolto compiti supplementari, che con il loro attivo sostegno hanno reso possibile lo svolgimento di questa riunione. Desideriamo inoltre esprimere il nostro apprezzamento al Centro di verifica del Belgio per aver predisposto a Bruxelles le modalità organizzative delle consultazioni preparatorie tra i co-moderatori in vista di questa riunione.

Desidero inoltre invitare sin d'ora tutti gli Stati partecipanti all'OSCE a individuare, in vista della prossima Riunione dei Capi dei Centri di verifica del 2013, nuove e quanto più urgenti questioni, ad assumere le funzioni di co-moderatori, a elaborare discorsi programmatici, a prendere in considerazione la sponsorizzazione della colazione di lavoro o parte di essa e, attraverso un'attiva partecipazione, a consentire che anche la prossima riunione sia coronata da successo.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.